



Rep. Ord. No vedi timbro informatico

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01230419442723 del 22/11/2024 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.576425 del 25/11/2024

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Klinger, Piazzale Ravà e via dell'Ospizio Marino al Lido di Venezia, in occasione dei lavori di realizzazione di una nova rete dedicata in fibra ottica per l'operatività del Sistema MOSE per il collegamento delle bocche di Poro di Lido, Malamocco e Chioggia

#### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- il Servizio Sportello Manomissioni Suolo Pubblico con prot. n. 544425 del 05/11/2024, ha concesso la manomissione temporanea di suolo pubblico aperto pubblico, per eseguire i lavori, per una durata effettiva di duecentocinquanta giorni;
- in data 25/11/2024 con prot. n.576425 la ditta Site SpA. ha presentato istanza per l'emissione dell'ordinanza di regolamentazione della circolazione in via Klinger, Piazzale Ravà e via Dell'Ospizio Marino, al fine di procedere con i lavori;
- la ditta Site SpA ha comunicato che i lavori saranno realizzati mediante la tecnica TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata);

## Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibire la circolazione;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico alternato tramite impianto semaforico;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

Riconosciuta l'esigenza di procedere con la modifica della regolamentazione della circolazione;

### Visti:

la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta SITE SpA con marca da bollo n. 01230419442735 del 22/11/2024 e acquisita con prot. n.576425 del 25/11/2024;



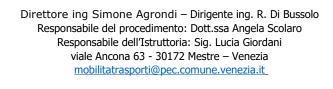




- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

### **ORDINA**

- 1. di regolamentare la circolazione in via Klinger, secondo le seguenti disposizioni:
  - 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
  - 1.2 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di regolare la circolazione predisponendo la segnaletica stradale di cui allo schema segnaletico n.66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità 30Km/h. In caso di semaforo spento o lampeggiante è assegnato il diritto di precedenza ai veicoli provenienti dal lato sgombero dall'area di cantiere e l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli provenienti in senso opposto;
- 2 di regolamentare la circolazione in via Piazzale Ravà, secondo le seguenti disposizioni:
  - 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
  - 2.2 presegnalare la strettoia asimmetrica a destra e segnalare il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere;
  - 2.3 istituire il limite massimo di velocità a 30Km/h;
- 3 di regolamentare la circolazione in via dell'Ospizio Marino, secondo le seguenti disposizioni:
  - 3.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
  - 3.2 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di regolare la circolazione predisponendo la segnaletica stradale di cui allo schema segnaletico n.66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il





- segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità 30Km/h. In caso di semaforo spento o lampeggiante è assegnato il diritto di precedenza ai veicoli provenienti dal lato sgombero dall'area di cantiere e l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli provenienti in senso opposto;
- 3.3 l'intervento in via dell'Ospizio Marino all'altezza del civico n.5 non deve essere contemporaneo a quello precedente in via dell'Ospizio Marino nel tratto compreso tra il civico n. 16 e via Marco Polo;
- 3.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la sicurezza della circolazione pedonale predisponendo apposito percorso pedonale a margine dell'area di cantiere in via dell'Ospizio Marino all'altezza del civico n.1;
- 4 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e pedonale e di segnalare in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi predisposti per i pedoni;
- 7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito in sicurezza dei mezzi in servizio di trasporto pubblico locale, mantenendo una larghezza della corsia di transito di almeno 3,25m;
- 8 quando i lavori interferiscono con fermate del Servizio di Trasporto Pubblico Locale o isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società ACTV S.p.A. e la Società Veritas S.p.A. almeno 72 ore prima l'avvio dei lavori al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;
- 9 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);
- 10 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

# 11 prescrizioni a carattere generale:

11.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe e contigue interessate da deviazioni determinate dai lavori da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;





- 11.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 11.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 11.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 11.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 11.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale dei tratti di viabilità che fosse danneggiato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 11.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 11.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 22/01/2025.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori (Rif.tel. 3371505668), della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere





oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 13 dicembre 2024

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo (\*)

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

